

# Bambino Interiore

In questa sezione-portale entreremo piano piano, delicatamente e il più consapevolmente possibile in un Regno speciale che viene chiamato del "Bambino Interiore".

Quando si pronuncia la parola Bambino o si pensa ad un Bambino, le immagini che vengono alla Mente sono quelle di neonati e di piccoli esseri umani di età compresa dai zero ai sei-sette anni.

Qui per Bambino Interiore intenderemo quel 'livello di coscienza energetica' che per alcuni tratti ha delle fortissime corrispondenze con quelle immagini mentali e sensazioni emotive e che è anche oltre tutto ciò che sappiamo di noi adesso o che ricordiamo di noi stessi dalla nostra nascita in questo mondo ad oggi.

Il Bambino, la cui Presenza cercheremo di risvegliare alla nostra Consapevolezza, è non solo depositario e custode di antichi e preziosissimi Tesori, ma è anche il Ponte, Archàngelos, il Portale tra il nostro lo Piccolo o Grande che sia, e il Divino... e tutto ciò che è oltre l'immaginazione, il sentire, lo scoprire, il divenire !

"Il Bambino Interiore è SEMPRE un passo avanti all'io !" ...Ricordiamocelo !

Vi parlerò e cercherò di tradurre gli aspetti, le qualità, il sentire generali del bambino Interiore che ognuno individualmente allargherà, aumenterà, espanderà, colorerà secondo la propria esperienza, natura e il proprio "contatto" con il suo "Intimo Individuale Bambino Interiore".

In molti ambiti, luoghi, scenari e Tradizioni il Bambino è il "simbolo" di Purezza, di Innocenza, di estrema Sacralità e Divinità, l'Iniziatore per eccellenza !  
La massima espressione 'in terra' di ciò che è più 'simile e vicino' al Divino che possiamo trovare !

"...se non sarete come Bambini non entrerete nel regno dei Cieli !"

Vi siete mai chiesti il perché ? Vi sembra una casualità, qualcosa di scontato e circostanziale ?

Molti argomentano che il bambino nasce puro e non si corrompe se non entrando in contatto con certe "situazioni" e scegliendo "cose" sbagliate; questo viene giustificato o attraverso un fantasioso peccato originale 'ereditato' o attraverso la

superficiale constatazione dell'ingenuità del bambino stesso.

E' vero tutto questo ?

Alla nostra razionale, comoda quotidianità questo è più che accettabile ! Fuga quei due o tre dubbi che forse ci hanno velocemente sfiorato e lascia tutto così come è ... no ?!

Quello che non si comprende e non si percepisce lo si reputa inesistente o falso e assurdo, al limite irrazionale e intollerabile, perché ??

Vi è mai capitato di trovarvi fisicamente davanti ad un bambino ? Qual è stata la vostra prima reazione ? Vi siete "sciolti" ? Compiaciuti ? Vi ha ricordato qualcosa di voi stessi ? Vi siete allineati al "così fan tutti" e quindi: voce in falsetto, smorfiette, nomignoli ... ? Qual è stato il vostro primo pensiero: quanto è fragile ? Delicato ? Non sa cosa lo aspetta ? Sarà buono ? Qual è stata la vostra prima proiezione: sarò Padre-Madre ? Quanto vorrei un figlio ? Mi ricordo quando i miei figli erano piccoli ? Guarda con che genitori sei capitata ? ...Buoni o cattivi ??

E siamo solo a quei due minuti davanti ad un bambino... E cosa accade in noi, nella mente, nelle emozioni, nel Cuore quando il Bambino è il "nostro", ovvero siamo uno dei due genitori ?

Se volete prendetevi un po' di tempo adesso e scrivetevi pensieri, parole, emozioni che vi affiorano in queste situazioni di incontro e rileggetele con cura e attenzione, ne rimarrete stupefatti !

Quando e perché il bambino cessa di sembrarci tale e quindi quando "noi" cessiamo agli "occhi degli altri" di apparire come bambini ?

Il Bambino è impegnato tutto il tempo ad esplorare/osservare giocare/sperimentare chiedere/soddisfare i propri bisogni basilari e spontanei. In questo, noi 'genitori', li accompagnano e seguiamo, proteggendoli. Nel nostro concetto di protezione iniziamo a educarli su ciò che si può fare e ciò che non si deve assolutamente, su come ci si deve comportare, su ciò che si può dire e che non si può, su ciò che è giusto e ciò che è sbagliato ! Fantastico no ?! Noi agiamo tutto questo, ma secondo chi ? Chi ha detto cosa e perché ? Lo sappiamo veramente ? Siamo consapevoli di ciò che facciamo, diciamo, non permettiamo ? Tutto questo ovviamente per il bene del bambino così un domani si troverà bene o forse meglio ! Si troverà bene dove ? Secondo chi o cosa ? Ma andiamo avanti ...

Questo "INDOTTRINAMENTO" continuo e specifico va avanti fino al momento in cui il Bambino passa: dall'Essere se stesso all'essere ciò che si può fare e ciò che non

si può fare, all'essere ciò che si può dire e ciò che non si può, all'essere ciò che si deve e ciò che non si deve assolutamente, a ciò che è giusto e ciò che è sbagliato. Si viene a creare una sorta di scollamento, di allontanamento, di dimenticanza dove a questo neo-io il bambino 'delega' il proprio rapporto con se stesso nel mondo, spostandosi un po' all'ombra per non intralciare troppo queste funzioni e al massimo ritagliandosi piccolissimi spazi nell'ambito del proprio tempo. Il segnale di tale passaggio che possiamo scorgere è chiarissimo. Il Bambino inizia a relazionarsi alla Vita attraverso "insiemi" quali: "gli altri", la "scuola", la "società", la "famiglia", ecc. Ecco che il Bambino entra nel mondo degli "adulti" che applaudono soddisfatti perché sono finalmente riusciti a far 'crescere' quel bambino che non vive e non pensa più come individualità e 'solo' a ciò che gli piace fare, ai suoi propri bisogni, ma ogni sua scelta, discorso e azione viene filtrata attraverso il "valore" degli altri, l'importanza del "dovere", la necessità di fare la cosa giusta o che si può fare o non si deve assolutamente e considerare perciò il bene, il valore, i diritti degli altri, del paese, della scuola, della famiglia, della società ecc ecc ecc !

"Un attimo di respiro... che ne dite ?" RESPIRATE !!

La Mente sicuramente avrà già iniziato a valutare queste parole: avrà iniziato il suo processo di comparazione, su ciò che è giusto e ciò che è sbagliato, ciò che si doveva fare per il bene di, quale altra scelta c'era e poi perché ? Qui le cose funzionano così cos'altro si poteva fare ?! Non sarebbe stato considerato 'normale' e non sarebbe stato accettato dagli altri, da questa società !

La Mente entra nel panico quando viene messo in discussione il suo indottrinamento; inizia a cascata a lanciare programmi diagnostici e valutativi al fine di computare la sua ragionevolezza e la giustezza delle proprie scelte ! Fantastico, no ?! E le nostre emozioni ? I nostri bisogni ? E il Bambino ? Che fine ha fatto ?

"...se non sarete come Bambini non entrerete nel Regno dei Cieli !" ... Perché ?

Significa che se non saremo così ingenui da mettere due dita in una presa di corrente per rimanere fulminati non entreremo nel Regno dei Cieli ? Oppure che se non ci ustioneremo una mano mettendola nel fuoco non saremo sufficientemente stupidi e degni ??

NULLA DI TUTTO QUESTO... OVVIAMENTE !!

## IL BAMBINO INTERIORE

"...il Bambino è SEMPRE un passo avanti all'io !"

Il Bambino nasce Puro ? SI' !

Il Bambino è corruttibile ? NO !

Il Bambino è ingenuo ? NO !

Il Bambino sa ? SI' !

Il Bambino sa, vede, percepisce, sente, conosce, esprime, sperimenta tutto in modo che all'io adulto è 'incomprensibile' !

Come tutto quello che ci risulta incomprensibile lo valutiamo non-evoluto oppure inutile o obsoleto o fantasioso o pericoloso, comunque da lasciar andare e cambiare !

Nel processo di indottrinamento l'essenza del Bambino Interiore non viene minimamente toccata, si verifica solo una sorta di allontanamento e confinamento per tutta una serie di eventi, esperienze, cause e anche condizionamenti.

Da qui in poi le cose si complicano un pochino in quanto ci dobbiamo muovere su più piani e livelli contemporaneamente:

il Bambino Interiore NON CRESCE, Egli/Ella è sempre un passo avanti all'io adulto.

Il Bambino Interiore non trae gioia nel relazionarsi con degli io più involuti di lui.

Il Bambino Interiore non può capire i perché degli 'io adulti', né tanto più relazionarsi con degli insiemi del tipo 'gli altri', la società, il paese, la scuola, la famiglia in quanto per lui 'INESISTENTI'.

Il Bambino interiore è una individualizzazione divina connessa con tutto ciò che è in divenire e quindi ... di cosa lo potremo noi convincere ? Come lo potremo noi cambiare ?

NON POSSIAMO ! Cosa accade allora ? ... altro livello ... Il Bambino Interiore non trova INDIVIDUI con cui relazionarsi e quindi si 'costruisce' e acquisisce modalità, schemi e immagini da proiettare nelle relazioni con il mondo fuori di Lui/Lei. Il Bambino sente anche la grande solitudine, sofferenza e isolamento dei singoli individui a volte fino a percepire oltre le barriere anche lo stato degli altri Bambini Interiori. Contemporaneamente a tutto questo il Bambino continua ovviamente a sentire il bisogno di donare e ricevere amore e nutrimento.

Mentre si sviluppa e si crea tutto ciò nel rapporto con il mondo esterno, il Bambino rimane l'unico Ponte che connette con il Regno dei Cieli, con il Divino, con il Sacro nella nostra Vita e con tutti quei fantastici doni, qualità, poteri che ci porterebbero ad essere Signori e Re della nostra esistenza. Così

l'allontanamento tra dentro e fuori, l'illusione che esistono separatamente questi 'due' mondi diviene per un gioco di infiniti specchi riflessi gli uni negli altri, reale, perdendosi e andando così dimenticato il Sé Individuale: GENUINO e non ingenuo, SAPIENTE e non immaturo, GIOIOSO e non pieno di 'devo', POTENTE e non 'vorrei ma non posso' che è il nostro Bambino Energetico Interiore ! Non bisogna stupirsi perciò se diventiamo così bravi a crearci delle vite di separazioni, mai pienamente felici, nella scarsità di risorse, abbondanza e salute.

Il Bambino può divenire quindi anche il custode dei nostri dolori, dei nostri shock e del nostro potenziale non espresso e non agito per timore di essere visti come diversi.

Quegli "insiemi" che cesserebbero di esistere senza l'apporto dell'energia ceduta dell'individualità, che ci hanno fatto credere attraverso l'INDOTTRINAMENTO tutto questo necessario per la 'sopravvivenza' e la 'vittoria' nel mondo, si auto alimentano basandosi sulla sconnessione interiore tra lo Divino Sacro Individualizzato Bambino Sapiente e ciò che 'riteniamo' e 'viviamo' come giusto, buono, doveroso...

TUTTO E' PERDUTO ?? COSA CI SI PUO' FARE ??

Il Bambino Interiore è sempre un passo avanti all'io !

Il Centro, l'Essenza del Bambino Interiore è intoccabile e incorruttibile, sempre Pura. Il Bambino Interiore è sempre lì, sempre presente: osserva, ascolta, tace, aspetta...

Chi ? Cosa ? Solo Noi !! Solo che l'io adulto, sentendo finalmente questa incongruità, disarmonia, una sottile permanente insoddisfazione, un qualche mal-essere interiore si volga dapprima forse indietro e poi DENTRO iniziando così ad osservarsi e a CERCARE !

Cercare chi ha già e ha 'sempre' avuto TUTTE le risposte a tutti i perché formulati e ancora da scoprire. Coi/Colui che possiede già tutti i sapienti mezzi per raggiungere qualunque meta, così alla fine questo io adulto RICORDERA' E SAPRA' ! Il Cielo si farà sereno e si aprirà e comparirà di nuovo quel fulmineo bagliore, quel Lampo del "tutto è possibile" di quando eravamo noi stessi bambini, tornerà vivida quella memoria del Divino che ci appartiene. Sarà facile, sarà tortuoso, sarà lento, sarà tempestoso ? Chi lo sa ?! Per ognuno è diverso ! Sarà Gioiso e Potente questo sì ! Cambierà la nostra vita completamente? Questo sì ! Nulla sarà come prima ! Lì, proprio in quel momento, tutto inizierà a divenire spiritualmente Reale, saprà di Buono e vero, sarà grandioso e tutto si mostrerà per ciò che è realmente !!

Alcuni piccoli consigli :

Un 'lo Adulto' in genere avvicina il bambino Interiore con la sensibilità da adulto. Questo è lontano anni luce da ciò che si può e deve agire. Non possiamo essere coscienti veramente di quale sensibilità e delicatezza sia il Bambino ! Ogni sguardo, ogni gesto, ogni parola, ogni energia viene percepita così totalmente, intensamente, potentemente. Gestì che a noi potrebbero sembrare banali e scontati e innocui, per il Bambino sono una vera e propria aggressione se non addirittura violenza o abuso.

E' difficilissimo rendere l'idea ma è un po' come passare con 100 carri armati sopra un praticello di margheritine appena fiorite... Toccare dell'argilla fresca con tutta una mano, questa lascia l'impronta e il segno che restano subito impressi.

La Cura, la Delicatezza, l'Attenzione devono essere massime ovvero dove noi pensiamo di stare agendo bene proprio lì dobbiamo spostarci un po' più in là, fare un passetto oltre, aggiungere un + 1 !

## **PRIMO CONTATTO**

Chi ha già un po' di esperienza con tutto questo troverà la Meditazione di Primo Contatto che segue familiare e fluida. Per chi è alle prime esperienze consiglio vivamente di seguirla e ripeterla più e più volte:

dedicatevi il giusto tempo, ovvero tutto quello necessario  
trovate uno spazio comodo e confortevole  
fate in modo di non essere assolutamente disturbati da niente e nessuno  
(spegnete telefoni, avvisate familiari umani e animali, ecc)

E' un momento importante, intimo, delicato, concedetelo con tutta la cura e l'attenzione e la protezione che merita.

Se preferite registrate la meditazione e seguitemela ad occhi chiusi, rilassandovi sempre più, oppure leggetela e lasciate scorrere la vostra immaginazione, passo dopo passo in piena libertà. Sempre con delicatezza e presenza.

E' un grandissimo dono quello che vi farete !

State per incontrare il vostro Bambino Interiore !

Buon Viaggio !

Abbassate le luci o socchiudete le finestre  
Sedetevi o sdraiatevi in un luogo comodo e confortevole  
Se vi piace mettete una musica rilassante, non cantata  
chiudete gli occhi  
fate tre respiri molto profondi: 1... 2... 3...  
ora lasciate fluire il respiro e ad ogni respirazione il vostro corpo si rilassa sempre di più  
se sentite delle tensioni aggiustate la vostra postura  
ad ogni respirazione siete sempre più rilassati: prima i piedi, poi le caviglie, i polpacci, le gambe, la pancia  
ad ogni respirazione siete sempre più rilassati: il torace, le spalle, le braccia, i polsi, le mani  
ad ogni respirazione siete sempre più rilassati: il collo, la mascella, la nuca

ora immaginate di essere in un luogo piacevole e tranquillo nella natura  
il cielo è sereno e tutto intorno a voi vi ispira pace  
la temperatura è perfetta e i suoni della natura vi circondano in un accogliente abbraccio  
iniziate a camminare, lentamente e gradevolmente, sentite i vostri piedi che poggiamo prima uno e poi l'altro e via così iniziate una tranquilla passeggiata osservando ciò che vi circonda  
continuate a passeggiare e a guardarvi intorno...

...in lontananza vedete un cancello... man mano che vi avvicinate ne scorgete sempre più i dettagli: le dimensioni, il materiale, se ci sono intarsi o disegni, se ha dei colori particolari  
continuando a passeggiare arrivate di fronte al cancello, lo osservate ancora, vedete se c'è una maniglia, una serratura e appena l'avete trovata lo aprite il cancello si schiude davanti a voi su di un giardino molto grande con profumi e colori incredibilmente vividi: entrate...

piano piano iniziate a passeggiare inoltrandovi in questo giardino, osservate intorno a voi  
il giardino è molto curato e ci sono piante fiori alberi in quantità  
continuando a passeggiare seguite il vostro sentiero e in fondo, al centro del giardino, vedete che si apre una grande aiuola... ben curata,, con al centro una panchina..  
Arrivate alla panchina, la osservate: la forma, i materiali, il colore, la lavorazione e poi vi sedete comodamente...vi rilassate e osservate intorno a voi quel

magnifico giardino...

mentre state comodamente osservando vedete in lontananza qualcuno che si avvicina da un sentiero... rilassati osservate quella figura che man mano che si avvicina diviene più nitida... chi sarà ? Osservate come è vestita... quanto è alta... man mano che si avvicina la vedete sempre più chiaramente: è un bambino !

Osservatelo mentre si avvicina a voi: osservate i vestiti, il colore dei capelli, quanto anni avrà ?

Ecco... ora è davanti a voi... Vi osserva e voi osservate in un'atmosfera di assoluta tranquillità e familiarità

Vi saluta... rispondente pure...

Osservate bene, osservate i dettagli... è il Vostro bambino ! Lui/Lei è qui per Voi ! Solo per VOI !

Parlategli, fategli domande... rispondete alle sue domande... è un momento speciale, delicato, lasciate che la comunicazione, immagini, frasi, parole scorrano libere ricordatevi però di parlare in maniera semplice e sincera altrimenti non capirà e non potrà rispondervi...qui in questo luogo nessuno giudica nessuno ... tutto è perfetto

Vi potrebbe mostrare qualcosa, potrebbe dirvi qualcosa, potrebbe chiedervi qualcosa.. Non temete.. Siate voi stessi e parlateci !

Se voi volete dirgli qualcosa o domandargli qualcosa...fatelo ! Non abbiate timore qui siete in uno spazio protetto, perfetto per questo incontro e per voi due !!

...continue liberamente e con tranquillità...

Ora il bambino vi dice che è arrivato il momento di salutarvi e che da ora in poi lo potrete vedere e contattare quando volete... vi siete incontrati dopo tanto tempo e ora siete di nuovo insieme ed è questo che conta

Piano piano il bambino, salutandovi, si allontana e voi sicuri del vostro incontro, fissando e integrando la memoria di questa esperienza dentro di voi, lo salutate e riprendete a camminare lungo il sentiero... ecco che siete di nuovo davanti al cancello... lo aprite ed ora siete all'esterno del giardino... sicuri oramai che conoscete la strada e il modo per entrare... riprendete a camminare e a guardarvi intorno allontanandovi dal cancello che pian piano scompare in lontananza ...ed ecco

fate un respiro profondo

un altro respiro ancora



un altro ancora... e lentissimamente, con il vostro tempo e modo, quando vi sentite pronti riaprite piano piano gli occhi e iniziate a stiracchiarvi...  
riprendente contatto con il corpo  
godetevi ancora qualche momento di relax e se volete scrivete ciò che vi siete detti  
siate consapevoli del viaggio e dell'incontro che vi siete donati !

Il Primo contatto è stato stabilito e ora e di nuovo e per sempre potete dialogare, restare, condividere e cooperare con il vostro Bambino Interiore !  
Protegetelo, prendetevi cura, ascoltatelo, nutritelo, fategli domande e seguite i suoi saggi consigli come Lui/Lei seguirà i vostri !

**Se ci permettessimo di vedere noi, la nostra vita, il mondo con gli occhi del nostro Bambino come vedremmo ? Cosa vedremmo ? Cosa sentiremmo realmente ?**

**Il Bambino non realizzerebbe forse il Regno dei Cieli in Terra ? Non contribuirebbe forse alla creazione del Paradiso, qui ?**

Con Amore e Luce,

Fabio Prahlad